



CONSIGLIO PROVINCIALE DI PIACENZA

SEDUTA DEL 30/11/2020

VERBALE

Proposta n. 2020/1718

DELIB. C.P. nr. 44

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO PROVINCIA DI PIACENZA RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019.

L'anno **duemilaventi** addì **trenta** del mese di **novembre** alle **ore 11:00** in via telematica con connessione da remoto del Presidente, del Segretario e di tutti i partecipanti intervenuti, previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, si è riunito il Consiglio Provinciale.

Risultano presenti all'appello:

BARBIERI PATRIZIA	Presente	ALBERTINI FRANCO	Presente
STRAGLIATI VALENTINA	Assente	FIAZZA CHRISTIAN	Assente
BURSI SERGIO	Presente	LEVONI ANTONIO	Presente
CALZA PATRIZIA	Presente	ZILLI MARIA ROSA	Presente
GALVANI PAOLA	Presente	GANDOLFI ROMEO	Presente
QUINTAVALLA LUCA GIOVANNI	Presente		

PRESENTI N. 9

ASSENTI N. 2

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **TERRIZZI LUIGI**.

Riconosciuta la validità della seduta la Sig.ra BARBIERI PATRIZIA in qualità di Presidente della Provincia assume la Presidenza dell'adunanza ai sensi dell'art.1 c. 55 della Legge 7 aprile 2014 n. 56, invita a passare alla trattazione del punto 7) dell'o.d.g.

E' presente, altresì, il Consigliere Fiazza. Presenti n. 10.

Il Presidente Patrizia Barbieri illustra l'argomento, specificando che si tratta di un adempimento obbligatorio che consiste nel consolidare il bilancio dell'Ente con quello dei soggetti da considerare partecipati in base alla normativa. Il risultato d'esercizio consolidato prima delle imposte è positivo per oltre € 2.195.000. Precisa che il Bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Piacenza è argomento molto tecnico e pertanto cercherà di evidenziare le procedure adottate e i fatti gestionali più rilevanti.

Occorre innanzitutto ricordare il riferimento al Decreto legislativo 118/2011 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e prevede che gli Enti Locali redigano entro il 30 settembre, con riferimento all'esercizio 2019 il Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate; quest'anno la data, in epoca di emergenza COVID, è stata spostata al 30 novembre. Il bilancio consolidato deve essere composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati. In sintesi la normativa prevede che l'Ente locale, nel redigere il Bilancio consolidato, debba attenersi ad una precisa procedura descritta in uno specifico principio contabile che prevede un iter predefinito che è stato seguito per la predisposizione del Bilancio Consolidato 2019. L'iter per la redazione del Bilancio Consolidato prevede due fasi, delle quali la prima ha riguardato la definizione dell'Area di Consolidamento attraverso la predisposizione di due elenchi che comprendono: uno gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica Provincia di Piacenza; l'altro gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel Bilancio Consolidato. I due elenchi sono stati approvati con Provvedimenti Presidenziali e, mentre il gruppo provincia di Piacenza è composto da 19 fra enti, fondazioni, unioni di prodotto e società, il secondo gruppo - quello oggetto del consolidamento - comprende solo 7 soggetti che sono: Tempi Agenzia srl, Piacenza Expo spa, ASP Città di Piacenza, Acer, Ente Gestione Biodiversità e Parchi Emilia Occidentale, Lepida spa e ASP Morigi. Questi Enti sono stati individuati come prevede la norma in base al fatto che nei loro bilanci abbiano incidenza superiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo cioè la Provincia desunta da totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici. In base a tali verifiche, il Bilancio consolidato del gruppo Provincia di Piacenza che oggi è all'approvazione del Consiglio tiene conto dei bilanci opportunamente riclassificati e imputati secondo le percentuali di partecipazione della Provincia dei sette soggetti citati che risultano essere quelli con l'incidenza superiore al 3%. In base a questi parametri rispetto allo scorso anno esce dal perimetro di consolidamento la Fondazione Istituto trasporti e logistica (ITL). Afferma che i risultati delle aziende partecipate evidenziano un bilancio in chiaro scuro. Infatti mentre emergono risultati positivi di esercizio per Lepida, Tempi Agenzia, ACER e Asp Morigi De Cesaris, occorre evidenziare i risultati negativi di PC Expo, ASP Città di Piacenza e dell'Ente Parchi Emilia occidentale. Se il risultato di PC Expo (- 1.498.320 €) è come al solito influenzato dal mancato svolgimento del GEOFLUID che fa sì che negli anni dispari il risultato sia negativo anche a causa degli elevati costi fissi tipici di un ente fieristico quali, ad esempio, la manutenzione e l'ammortamento del patrimonio immobiliare, diverso è il ragionamento per l'ASP città di Piacenza il cui risultato economico, pari a - 340.744,43 €, registra un peggioramento rispetto all'anno precedente (- € 84.997,92) richiedendo un attento monitoraggio. L'Ente Parchi Emilia occidentale, infine chiude con un risultato d'esercizio negativo pari a - 827.954,92€ dovuto in particolare, agli investimenti e agli ammortamenti che pesano sul risultato d'esercizio. In conclusione riferisce che il Bilancio consolidato del gruppo si caratterizza per una forte patrimonializzazione, con un incremento del patrimonio netto dovuta, in particolare, agli immobili posseduti dalla Provincia ma anche dalle altre società. Il risultato economico del gruppo è positivo e pari a + 1.783.403 e registra un netto miglioramento rispetto all'anno precedente, in cui era risultato negativo, dovuto al miglioramento del risultato della capogruppo.

Al termine, dichiara aperto il dibattito a cui intervengono i seguenti Consiglieri:

Quintavalla: chiede qualche precisazione riguardo la situazione di ASP Piacenza e interpella al Consigliere Galvani in merito ad eventuali novità riguardanti la gara per il trasporto locale e l'accorpamento delle Agenzie.

Galvani: riferisce che a causa della situazione emergenziale non ci sono, al momento, novità significative in merito.

Barbieri: per quanto riguarda ASP Piacenza sottolinea la difficile situazione di quest'anno.

Alle ore 12:45 si allontana il Consigliere Levoni. Presenti n. 9.

Nessun altro Consigliere intervenendo,

"IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- L'art. 151, comma 8 del TUEL stabilisce che *"entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*
- L'art. 110 del D.L. n. 34/2020 (c.d. decreto rilancio) ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio consolidato al 30 novembre 2020;
- L'art. 233-bis del TUEL, al comma 1 prevede che *"Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. 2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- L'art. 11-bis D.Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, al comma 1 prevede che *"Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4"*;
- L'art. 11-bis D.Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, al comma 2 prevede che *"Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati: a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti. (omissis)"*
- Il Principio Contabile Applicato del Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011, indica i criteri di composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e dell'Area di Consolidamento, individuando altresì le fasi necessarie per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione dei relativi allegati;

Rilevato che:

- il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica, predisposto in attuazione degli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del D.Lgs 118/2011 e di quanto previsto dal principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011, è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla relazione sulla gestione, che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori. E' riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio, è predisposto facendo riferimento

all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce; è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, per il Bilancio consolidato anno 2019 il termine di approvazione è il 30/11/2020;

- con il Provvedimento del Presidente n. 98 del 29/10/2020 avente ad oggetto "*DLGS. 118/2011. BILANCIO CONSOLIDATO DEL "GRUPPO PROVINCIA DI PIACENZA". INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DEL "GRUPPO DI PIACENZA" E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.*", la Provincia di Piacenza ha proceduto alla predisposizione di due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del principio contabile applicato 4/4,
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato, secondo i criteri di irrilevanza e significatività definiti dal medesimo principio.

Gli organismi inclusi nell'area di consolidamento sono i seguenti:

- TEMPI AGENZIA S.R.L.
- PIACENZA EXPO S.P.A
- ASP CITTA' DI PIACENZA
- ACER PIACENZA
- Ente Gestione Biodiversità e Parchi Emilia Occidentale
- LEPIDA s.c.p.a. in quanto società in house
- ASP MORIGI

Dato atto che:

- la Provincia di Piacenza ha proceduto ad informare i soggetti inclusi nell'area di consolidamento sugli adempimenti e le informazioni necessarie alla stesura del bilancio consolidato;
- con Deliberazione consiliare n. 5 del 27.04.2020 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 della Provincia di Piacenza, che comprende altresì lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico della Provincia.
- l'Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio, Acquisti, sulla base dello Stato Patrimoniale e del Conto economico, allegati al rendiconto della gestione 2019, e della documentazione trasmessa dagli organismi inclusi nell'area di consolidamento (bilanci e operazioni infragruppo), ha proceduto alla predisposizione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2019 (All. A), secondo gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale, di cui all'allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011 e seguendo le indicazioni del principio contabile applicato 4/4 al paragrafo 4.
- l'Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti ha altresì provveduto alla redazione della Relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa (All. B);

- il bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Piacenza relativo all'esercizio 2018 (Allegato A) unitamente alla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa, (Allegato B) sono stati approvati con Provvedimento del Presidente n. 107 del 19.11.2020 modificato, a causa di mero errore materiale, con Provvedimento n. 112 del 25.11.2020;
- è stata acquisita la Relazione del Collegio dei Revisori (Allegato C).

Visto il parere favorevole espresso dal dirigente dell'Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della suddetta proposta;

Visti:

- il D.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive integrazioni e modificazioni;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- la Legge n° 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successive integrazioni e modifiche;

Visti inoltre:

- il vigente Statuto dell'Ente;
- i vigenti Regolamenti di Organizzazione e di Contabilità;

DELIBERA

Per quanto indicato in narrativa:

- a) di approvare il bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Piacenza relativo all'esercizio 2019 (**Allegato A**) unitamente alla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa, (**Allegato B**) e la relazione del Collegio dei revisori dei conti (**Allegato C**);
- b) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267"

I presenti risultano n. 9

La votazione, palese per dichiarazione nominale, dà il seguente risultato:

Voti favorevoli: n. 9 (unanimità)

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Il Presidente, fattane corrispondente proclamazione, avanza richiesta dell'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, ricorrendo le condizioni d'urgenza.

Proposta che pone subito in votazione palese per dichiarazione nominale.

La votazione dà il seguente risultato:

Voti favorevoli: n. 9 (unanimità)

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Il Presidente dichiara pertanto l'atto immediatamente eseguibile.

Il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori proposte all'o.d.g. dichiara chiusa la seduta alle ore 12:55.

(per i testi integrali, si rimanda alla registrazione
magnetofonica che viene acquisita agli atti)

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
BARBIERI PATRIZIA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
TERRIZZI LUIGI**



Provincia di Piacenza

***Bilancio Consolidato del Gruppo
Provincia di Piacenza
Esercizio 2019***

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	24.462.177,33	24.494.887,10		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	19.441.605,54	14.844.300,89		
a	Proventi da trasferimenti correnti	15.420.278,65	9.934.942,43		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	4.007.680,52	3.739.297,46		E20c
c	Contributi agli investimenti	13.646,37	1.170.061,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.267.573,72	3.273.676,17	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	404.352,49	425.541,48		
b	Ricavi della vendita di beni	8.036,96	7.907,24		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.855.184,27	2.840.227,45		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	141.130,00	129.742,40	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2,33	-15,84	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.737,08		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	5.068.224,98	2.557.178,28	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		52.391.450,98	45.299.769,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	299.133,52	321.697,29	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	13.581.208,60	11.736.544,96	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	570.336,58	719.917,58	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	19.340.757,68	20.182.428,62		
a	Trasferimenti correnti	19.340.757,68	20.070.326,63		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.		31.545,30		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		80.556,69		
13	Personale	6.561.746,16	6.132.567,76	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	6.673.601,04	6.103.395,74	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	465.806,26	413.678,38	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.749.141,49	5.597.148,52	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	458.653,29	92.568,84	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-3.447,56	-184,01	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	194.923,94	701.262,90	B12	B12
17	Altri accantonamenti	258.826,32	39.145,44	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	3.578.545,91	831.484,11	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		51.055.632,19	46.768.260,39		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.335.818,79	-1.468.491,39		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	11.602,40	14.135,60	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti	11.602,40	14.135,60		
20	Altri proventi finanziari	1.526,16	1.459,34	C16	C16
Totale proventi finanziari		13.128,56	15.594,94		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	23.740,57	28.759,75	C17	C17
a	Interessi passivi	17.046,03	21.223,60		
b	Altri oneri finanziari	6.694,54	7.536,15		
Totale oneri finanziari		23.740,57	28.759,75		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-10.612,01	-13.164,81		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni	56.998,92	814,08	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-56.998,92	-814,08		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	1.061.790,99	947.161,44	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.050.050,99	792.937,54		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	11.740,00	154.223,90		E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	1.061.790,99	947.161,44		
25	Oneri straordinari	134.382,55	117.386,56	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale		1.399,95		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	79.957,00	95.721,48		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,74			E21a
d	Altri oneri straordinari	54.424,81	20.265,13		E21d
	Totale oneri straordinari	134.382,55	117.386,56		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	927.408,44	829.774,88		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.195.616,30	-652.695,40		
26	Imposte (*)	412.212,89	344.175,96	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.783.403,41	-996.871,36	E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	8.173,51	5.424,49	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	133.626,50	139.941,90	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	13.096,02	16.544,20	BI4	BI4
5	Avviamento	6,72	12,69	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.163,57	2.097,81	BI6	BI6
9	Altre	1.800.445,15	2.137.856,29	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.965.511,47	2.301.877,38		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	Beni demaniali	96.427.523,30	95.151.920,54		
1.1	Terreni	459.485,11	476.722,05		
1.2	Fabbricati	950.385,87	981.817,83		
1.3	Infrastrutture	95.017.652,32	93.693.380,66		
1.9	Altri beni demaniali				
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	70.090.338,64	69.673.092,95		
2.1	Terreni	23.321.532,38	23.313.165,47	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	45.365.013,16	45.023.367,67		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	109.651,11	97.029,34	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	200.395,47	187.975,48	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	213.781,72	172.346,58		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	60.127,11	50.418,95		
2.7	Mobili e arredi	24.328,09	28.500,87		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	795.509,60	800.288,59		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.325.820,44	13.835.510,68	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	183.843.682,38	178.660.524,17		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	15.754,41	71.881,24	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	15.754,41	71.879,89	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>		1,35		
2	Crediti verso	1.161,57	116.399,09	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	1.161,57	116.399,09	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	100,00	100,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	17.015,98	188.380,33		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	185.826.209,83	181.150.781,88		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	65.677,83	62.227,94	CI	CI
	Totale rimanenze	65.677,83	62.227,94		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	350.464,04	3.187.463,71		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	350.464,04	3.187.463,71		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	7.414.659,58	5.788.091,08		
a	verso amministrazioni pubbliche	7.391.704,51	4.524.670,90		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	22.955,07	1.263.420,18		
3	Verso clienti ed utenti	929.777,26	1.400.564,02	CII1	CII1
4	Altri Crediti	862.441,09	1.032.943,84	CII5	CII5
a	verso l'erario	105.691,14	84.512,70		
b	per attività svolta per c/terzi		97.998,60		
c	altri	756.749,95	850.432,54		
	Totale crediti	9.557.341,97	11.409.062,65		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	303.053,45	303.063,45	CIII1,2,3 CIII4,5 CIII6	CIII1,2,3 CIII5
2	Altri titoli				
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	303.053,45	303.063,45		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	39.408.999,43	40.960.970,73		
a	Istituto tesoriere	39.408.999,43	38.728.772,99		CIV1a
b	presso Banca d'Italia		2.232.197,74		
2	Altri depositi bancari e postali	3.531.676,46	958.155,68	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	1.475,75	1.510,52	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	42.942.151,64	41.920.636,93		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	52.868.224,89	53.694.990,97		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi	25.779,11	35.260,45	D	D
2	Risconti attivi	194.881,21	151.007,10	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	220.660,32	186.267,55		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	238.915.095,04	235.032.040,40		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-43.589.106,17	-43.032.399,45	AI	AI
II	Riserve	154.575.929,54	155.435.796,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII AII, AIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII AII, AIII
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-359.252,60	-314.384,06		
b	da capitale	1.319.329,01	1.263.787,30		
c	da permessi di costruire				
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	153.620.973,58	154.486.392,76		
e	altre riserve indisponibili	-5.120,45			
III	Risultato economico dell'esercizio	1.783.403,41	-996.871,36	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		112.770.226,78	111.406.525,19		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		112.770.226,78	111.406.525,19		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	191.135,20	241.090,20	B1	B1
2	Per imposte	8.941,72	6.876,51	B2	B2
3	Altri	2.413.436,70	2.193.191,56	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	110.055,40	129.561,62		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		2.723.569,02	2.570.719,89		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		36.796,30	59.432,83	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		36.796,30	59.432,83		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	468.973,63	556.400,57	D1e D2	D1
a	prestiti obbligazionari		822,43		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	395.721,21	467.559,38	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	73.252,42	88.018,76	D5	
2	Debiti verso fornitori	8.963.016,93	6.988.298,75	D7	D6
3	Acconti	22.181,84	15.339,06	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	10.572.720,51	15.372.485,13		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	7.732.162,51	12.477.178,68		
c	imprese controllate	15,52		D9	D8
d	imprese partecipate		10.930,00	D10	D9
e	altri soggetti	2.840.542,48	2.884.376,45		
5	Altri debiti	2.259.914,22	1.891.442,97	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	121.715,51	318.984,64		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	47.562,50	63.534,12		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	1.175,06	1.356,35		
d	altri	2.089.461,15	1.507.567,86		
TOTALE DEBITI (D)		22.286.807,13	24.823.966,48		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	375.079,97	304.153,00	E	E
II	Risconti passivi	100.722.615,84	95.867.243,01	E	E
1	Contributi agli investimenti	100.701.055,26	95.844.563,70		
a	da altre amministrazioni pubbliche	99.197.144,04	95.566.296,12		
b	da altri soggetti	1.503.911,22	278.267,58		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	21.560,58	22.679,31		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		101.097.695,81	96.171.396,01		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		238.915.095,04	235.032.040,40		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	8.949.361,01	14.779.345,48		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese	1,62			
	TOTALE CONTI D'ORDINE	8.949.362,63	14.779.345,48		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



Provincia di Piacenza

***Relazione sulla Gestione
e Nota integrativa
Allegate al Bilancio Consolidato
del Gruppo Provincia di Piacenza
Esercizio 2019***

Premessa

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

Il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, commi 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

All'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando ai fini dell'inclusione nello stesso qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4.

Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147 – quater, disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Gli enti di cui all'art. 1 comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 allegato 4/4, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

In sintesi, la normativa suindicata prevede che:

- *gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione Pubblica;*
- *al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:*
 - O gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;*
 - O gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.*

Il bilancio consolidato è obbligatorio dal 2016 esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

Viene predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce.

Infine, è di norma approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, per il 2020 il termine per l'approvazione del Consolidato 2019 è stato prorogato al 30/11/2020.

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti

economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato. Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria.

Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Il Gruppo Provincia di Piacenza

Il bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Piacenza viene predisposto, con riferimento all'esercizio 2019, in applicazione all'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Il citato D.Lgs. 118/2011, nel testo vigente, prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 nonché agli schemi di bilancio consolidato di cui all'allegato 11.

Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento

Attività preliminare alla predisposizione dell'area di consolidamento è l'individuazione degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che possono rientrare nel Gruppo amministrazione pubblica Provincia di Piacenza.

A tal fine, il paragrafo 3 del principio contabile prevede che l'Ente predisponga due distinti elenchi:

1. Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica"
2. Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

A seguito della Legge 56/2014 e delle disposizioni dello Statuto della Provincia approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci, il Presidente – delle competenze che furono della Giunta – assume la competenza generale residuale, quindi è competente anche all'approvazione e all'aggiornamento dei suddetti elenchi.

In applicazione dei principi e dei criteri di cui all'allegato 4/4 del citato D.Lgs. 118/2011, con precedente atto del Presidente n. 98 del 29/10/2020 è stato approvato l'elenco degli enti e delle società componenti il Gruppo Provincia di Piacenza.

Inoltre, al fine di stabilire il "Perimetro di consolidamento" della Provincia di Piacenza, la soglia di irrilevanza è stata determinata prendendo come riferimento i dati del rendiconto dell'anno 2019, in quanto ultimo rendiconto disponibile, e sono stati esaminati, per ciascun organismo appartenente al "Gruppo Provincia di Piacenza", i valori dell'attivo patrimoniale, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici (valore della produzione) dei bilanci relativi all'esercizio 2019, ai fini di valutarne l'incidenza rispetto ai corrispondenti valori della Provincia di Piacenza secondo i parametri previsti dal paragrafo 3.1 del principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs.118/2011.

In sede di approvazione del bilancio consolidato 2019, si procede all'aggiornamento dell'elenco del Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Piacenza e alla verifica di rilevanza ai fini dalla definizione dell'area di consolidamento, con riferimento ai dati di bilancio dell'esercizio 2019.

L'Elenco aggiornato del Gruppo di Amministrazione Pubblica della Provincia di Piacenza_– con l'indicazione della missione di bilancio ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 – è il seguente.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE
Enti strumentali controllati	CO.PR.ESC (coordinamento provinciale enti di servizio civile)
	EPIS (Ente di Piacenza e Cremona per l'istruzione superiore)
Enti strumentali partecipati	Ente Gestione Biodiversità e Parchi Emilia Occidentale
	ASP Città di Piacenza
	ASP MORIGI-DE CESARIS
	Fondazione Casa di Iris
	Fondazione Valtidone Musica
	Fondazione Istituto sui trasporti e la logistica
	ACER (Azienda Case Emilia Romagna per Piacenza)
	Destinazione Turistica Emilia
	Consorzio Monte Moria
	Fondazione Emiliano Romagnola per le vittime dei reati
Organismi Strumentali	Polipiacenza
	Strada dei vini e dei sapori
Società controllate	Non presenti
Società partecipate	Tempi Agenzia S.r.l. (39,98%)
	Piacenza Expo S.p.a. (5,43%)
	Lepida S.c.p.a (0,0015%)
	La Faggiola s.r.l. (4%)
	Piacenza Turismo s.r.l. in liquidazione

E' esclusa dal gruppo la società Soprip in concordato preventivo.

Al fine di definire l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato, i nuovi parametri di rilevanza (dati Rendiconto Provincia esercizio 2019) sono i seguenti.

PROVINCIA DI PIACENZA (dati 2019)	<i>Totale attivo</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Ricavi caratteristici</i>
	229.765.543,85	109.782.511,13	41.627.917,05
3% = soglia	6.892.966,32	3.293.475,33	1.248.837,51

Di seguito si riporta il calcolo applicato sugli organismi per definire se sono o meno oggetto del consolidamento:

DENOMINAZIONE	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici	PERIMETRO
Provincia di Piacenza 3% = soglia	6.892.966,32	3.293.475,33	1.248.837,51	
CO.PR.ESC (coordinamento provinciale enti di servizio civile)	0,00	0,00	26.357,48	IRRILEVANZA ECONOMICA

EPIS (Ente di Piacenza e Cremona per l'istruzione superiore)	0,00	0,00	295.978,02	IRRILEVANZA ECONOMICA
Ente Gestione Biodiversità e Parchi Emilia Occidentale	17.344.029,75	11.354.756,78	2.853.590,82	DA INCLUDERE NEL CONSOL.
ASP Città di Piacenza	12.346.456,00	6.095.045,00	14.814.194,00	DA INCLUDERE NEL CONSOL.
ASP MORIGI-DE CESARIS	4.067.865,83	2.543.283,11	1.501.706,07	DA INCLUDERE NEL CONSOL.
Fondazione Casa di Iris	0,00	0,00	393.809,39	IRRILEVANZA ECONOMICA
Fondazione Valtidone Musica	100.013,00	82.234,00	231.488,00	IRRILEVANZA ECONOMICA
Fondazione Istituto sui trasporti e la logistica	1.161.685,00	409.315,00	1.150.918,00	IRRILEVANZA ECONOMICA
ACER (Azienda Case Emilia Romagna per Piacenza)	12.372.287,00	3.633.107,00	7.034.573,00	DA INCLUDERE NEL CONSOL.
Destinazione Turistica Emilia	1.017.573,67	22.875,06	1.196.275,00	IRRILEVANZA ECONOMICA
Consorzio Monte Moria	59.699,00	54.485,00	7.755,00	IRRILEVANZA ECONOMICA
Fondazione Emiliano Romagnola per le vittime dei reati	702.786,20	470.000,00	254.708,53	IRRILEVANZA ECONOMICA
Polipiacenza	307.207,89	58.891,99	410.038,69	IRRILEVANZA ECONOMICA
Strada dei vini e dei sapori	36.038,55	29.912,50	29.929,50	IRRILEVANZA ECONOMICA
Tempi Agenzia S.r.l.	11.801.831,00	5.426.147,00	19.294.188,00	DA INCLUDERE NEL CONSOL.
Piacenza Expo S.p.a.	17.560.577,00	11.125.551,00	2.026.687,00	DA INCLUDERE NEL CONSOL.
Lepida S.p.a (0,0015%)	107.286.218,00	73.235.604,00	60.821.768,00	DA INCLUDERE NEL CONSOL.
La Faggiola s.r.l.	1.692.762,00	1.300.864,00	48.806,00	IRRILEVANZA ECONOMICA
Piacenza Turismi s.r.l.	28.851,00			IRRILEVANZA ECONOMICA

In esito alla verifica di rilevanza di cui sopra, la Provincia di Piacenza deve includere nell'Area di consolidamento:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	% partecip.	PERIMETRO
Enti strumentali partecipati	Ente Gestione Biodiversità e Parchi Emilia Occidentale	12,75%	DA INCLUDERE NEL CONSOL.
	ASP Città di Piacenza	5,00%	DA INCLUDERE NEL CONSOL.
	ASP MORIGI-DE CESARIS	30,00%	DA INCLUDERE NEL CONSOL.
	ACER (Azienda Case Emilia Romagna per Piacenza)	20,00%	DA INCLUDERE NEL CONSOL.
Società partecipate	Tempi Agenzia S.r.l.	39,98%	DA INCLUDERE NEL CONSOL.
	Piacenza Expo S.p.a.	5,4272%	DA INCLUDERE NEL CONSOL.
	Lepida S.p.a (0,0015%)	0,0015%	DA INCLUDERE NEL CONSOL. - SOCIETA' IN HOUSE

Per gli organismi inclusi i valori relativi all'incidenza dell'attivo totale, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici sono riassunti nella tabella seguente:

<i>ORGANISMI INCLUSI</i>	<i>Incidenza Totale attivo</i>	<i>Incidenza Patrimonio netto</i>	<i>Incidenza Ricavi caratteristici</i>
Tempi Agenzia S.r.l. (39,98%)	5,14%	4,94%	46,35%
Piacenza Expo S.p.a. (5,4272%)	7,64%	10,13%	4,87%
ASP Città di Piacenza (5,00%)	5,37%	5,55%	35,59%
ACER (Azienda Case Emilia Romagna per Piacenza) (20,00%)	5,38%	3,31%	16,90%
Ente Gestione Biodiversità e Parchi Emilia Occidentale (12,75%)	7,55%	10,34%	6,85%
Lepida S.c.p.a (0,0015%)	46,69%	66,71%	146,11%
ASP Morigi - De Cesaris (30,00%)	1,77%	2,32%	3,61%

Dal perimetro di consolidamento è stata esclusa Soprip in concordato preventivo, come previsto dal principio contabile 4.4, mentre è stata ricompresa nel perimetro Piacenza Turismi srl (in liquidazione) ma non soggetta a consolidamento per irrilevanza economica.

Rimangono esclusi dal consolidamento i seguenti enti e società, per le motivazioni a lato specificate:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PERIMETRO
Enti strumentali controllati	CO.PR.ESC (coordinamento provinciale enti di servizio civile)	IRRILEVANZA ECONOMICA
	EPIS (Ente di Piacenza e Cremona per l'istruzione superiore)	
Enti strumentali partecipati	Fondazione Casa di Iris	IRRILEVANZA ECONOMICA
	Fondazione Valtidone Musica	IRRILEVANZA ECONOMICA
	Fondazione Istituto sui trasporti e la logistica	IRRILEVANZA ECONOMICA
	Destinazione Turistica Emilia	IRRILEVANZA ECONOMICA
	Consorzio Monte Moria	IRRILEVANZA ECONOMICA
	Fondazione Emiliano Romagnola per le vittime dei reati	IRRILEVANZA ECONOMICA
Organismi strumentali	Polipiacenza	IRRILEVANZA ECONOMICA
	Strada dei vini e dei sapori	IRRILEVANZA ECONOMICA
Società partecipate	La Faggiola s.r.l.	IRRILEVANZA ECONOMICA
	SOPRIP s.r.l. in concordato preventivo	ESCLUSA- IN CONCORDATO
	Piacenza Turismi s.r.l.	IRRILEVANZA ECONOMICA

Una delle novità introdotte dal D.M. 11 agosto 2017, prevede, a decorrere dal bilancio consolidato 2018, l'abbassamento della soglia di irrilevanza del 10% al 3% (par. 3.1 Allegato n. 4/4 al D.lgs. 118/2011). Secondo le indicazioni del principio contabile sopra richiamato, al fine di evitare la sottrazione di informazioni di rilievo attraverso l'esclusione di più realtà singolarmente irrilevanti, la valutazione di irrilevanza deve essere condotta anche sull'insieme dei soggetti ritenuti scarsamente significativi, verificando che la sommatoria dei parametri complessivamente irrilevanti non presenti un'incidenza pari o superiore al 10% dei valori dell'Ente capogruppo; in tal caso l'Ente dovrà individuare e ricomprendere nel perimetro organismi singolarmente irrilevanti fino a ricondurre la sommatoria dei parametri sotto la soglia del 10%.

Di seguito la tabella rappresentativa della verifica di irrilevanza aggregata:

<i>ORGANISMI ESCLUSI</i>	<i>Incidenza Totale attivo</i>	<i>Incidenza Patrimoni o netto</i>	<i>Incidenza Ricavi caratteristici</i>
CO.PR.ESC (coordinamento provinciale enti di servizio civile)	0,00%	0,00%	0,06%
EPIS (Ente di Piacenza e Cremona per l'istruzione superiore)	0,00%	0,00%	0,71%
Fondazione Casa di Iris	0,00%	0,00%	0,95%
Fondazione Valtidone Musica (7,32%)	0,04%	0,07%	0,56%
Fondazione Istituto sui trasporti e la logistica (10,00%)	0,51%	0,37%	2,76%
La Faggiola s.r.l. (4%)	0,74%	1,18%	0,12%
Piacenza Turismi s.r.l. in liquidazione (18,89%) (chiusa fine 2019)	0,01%	0,00%	0,00%
Destinazione Turistica Emilia	0,44%	0,02%	2,87%
Consorzio Monte Moria	0,03%	0,05%	0,02%
Fondazione Emiliano Romagnola per le vittime dei reati	0,31%	0,43%	0,61%
Polipiacenza	0,13%	0,05%	0,99%
Strada dei vini e dei sapori	0,02%	0,03%	0,07%
INCIDENZA COMPLESSIVA	2,22%	2,21%	9,72%

3. Andamento della gestione degli organismi oggetto di consolidamento.

Sulla base delle informazioni contenute nei rispettivi bilanci si riporta una sintesi degli andamenti gestionali degli enti e delle aziende compresi nel perimetro di consolidamento.

1. Provincia di Piacenza

Si fornisce di seguito un inquadramento dei principali eventi finanziari intervenuti nell'esercizio 2019 e del risultato di amministrazione realizzato dalla Provincia. Le informazioni indicate costituiscono un estratto della relazione finanziaria allegata al rendiconto del bilancio della Provincia per l'esercizio 2019, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 05 del 27.04.2020, rendiconto al quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento di dettaglio.

Le risorse

Le ultime leggi di bilancio, la l. 205/17 e la legge 145/2018, hanno segnato una importante inversione di tendenza per quanto riguarda le risorse finanziarie disponibili per le province.

La legge finanziaria per il 2018 ha introdotto importanti novità:

- un piano pluriennale di risorse destinate a piani straordinari di manutenzione della rete viaria, per complessivi 1,6 miliardi di euro per il periodo 2018 - 2023;
- l'attribuzione di risorse aggiuntive per finanziare la parte corrente del bilancio pari a 317 milioni per l'anno 2018, 110 milioni per gli anni 2019 (anno nel quale cessano i tagli introdotti dal d.l. 66/2014) e 2020.

La finanziaria per il 2019, la l. 145/2018 ha introdotto un fondo destinato alle province delle regioni a statuto ordinario pari ad € 250 milioni dal 2019 al 2033 per il finanziamento di piani di sicurezza poliennali per le strade e per le scuole.

L'analisi delle risorse disponibili per la Provincia di Piacenza conferma come, a partire dall'esercizio 2017 si sia verificata un'inversione di tendenza.

Infatti, fino all'esercizio 2016 la riforma istituzionale si è sovrapposta ad un processo di drastica riduzione delle risorse finanziarie che ha causato una perdita di risorse disponibili pari a 18,4 mln di euro nel periodo 2010-2016.

Dal 2017 le risorse disponibili tendono a risalire e, se per gli esercizi 2017 e 2018 ciò è spiegato anche dagli incassi da comuni riguardanti il tributo in campo ambientale di esercizi pregressi e da contributi da parte dello Stato per l'esercizio delle funzioni fondamentali, a partire dal 2019 la crescita delle risorse disponibili è legata alla cessazione dei tagli decisi con il D.L. 66/2014 (oltre 3,5 milioni di euro) che compensano la riduzione dei trasferimenti statali già previsti dalla Legge di Bilancio 2018.

Dal punto di vista economico l'inversione di tendenza è rappresentata dall'incremento dei ricavi della gestione operativa che ha consentito un risultato positivo di 1,4 mln di euro (a fronte del risultato negativo di -1,5 mln dell'esercizio precedente). Complessivamente il risultato d'esercizio del 2019 chiude a + 1,94 mln migliorando sensibilmente rispetto al risultato negativo del 2018 pari a - 0,97 mln.

Dal punto di vista patrimoniale aumenta il valore dell'attivo, ed in particolare delle immobilizzazioni, grazie ad una sostenuta dinamica degli investimenti nell'ambito della manutenzione straordinaria sia della rete viaria che degli edifici scolastici. Dal lato delle passività diminuiscono sensibilmente i debiti verso fornitori (che comprendono il trasferimento allo Stato per il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica) per - 2,25 mln. I contributi agli investimenti da riscontare mostrano un andamento crescente, da iscriversi ai diversi canali di finanziamento attivati presso altri enti pubblici per sostenere la politica di investimenti che in questi anni la Provincia ha continuato a espandere.

Il valore del patrimonio netto, nonostante i risultati economici negativi degli ultimi anni mostra una sostanziale invarianza.

2. Piacenza Expo

La società, che opera nel settore fieristico, ha chiuso l'esercizio 2019 con una perdita di € 1.498.320,00 contrariamente a quanto avvenuto l'anno precedente (utile di € 271.039,00).

L'alternarsi di utili e perdite per questa società è un fatto consueto poiché, a causa della diversa rilevanza degli eventi fieristici (tra i quali spicca una manifestazione di carattere biennale), la stessa

presenta un risultato positivo negli anni pari e un risultato negativo negli anni dispari. Ciò dipende dai rilevanti costi fissi tipici di un ente fieristico quali, ad esempio, la manutenzione e l'ammortamento del patrimonio immobiliare.

Il valore finale del patrimonio netto ammonta a 11.125.551 €.

La partecipazione della Provincia non è rilevante (5,4272%) e la Provincia non ha partecipato all'ultimo aumento di capitale. Nel 2016 si era decisa la dismissione della partecipazione perché non rientrante nelle funzioni fondamentali, ma il TUSP ha introdotto un'eccezione per quanto riguarda gli enti fieristici, portando quindi al mantenimento della quota provinciale.

3. Tempi Agenzia

Alla società sono state affidate le funzioni di “Agenzia Locale per la Mobilità” di cui all'art. 19 L.R. n. 30/98, l'espletamento delle gare per l'affidamento del servizio, le funzioni di progettazione, organizzazione, promozione del Trasporto Pubblico Locale (TPL) e degli altri servizi complementari per la mobilità, compiti di controllo dell'attuazione dei contratti di servizio e di vendita e distribuzione di titoli di viaggio per il TPL.

Dal 13/04/2011 la società ha trasferito a Tempi SpA tutte le funzioni relative alle attività di vendita, distribuzione e verifica dei titoli di viaggio e dell'ufficio informazioni, modificando il contratto di servizio da corrispettivo gross cost a corrispettivo net cost.

Il valore della produzione della società è quindi costituito per circa il 98% da contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna e da Enti Locali per integrazione del contratto di servizio, mentre la parte residua deriva da introiti legati a corrispettivi per affitti del patrimonio immobiliare aziendale e sanzioni da titoli di viaggio. Il valore della produzione nell'anno 2019 è diminuito rispetto al 2018 (€ 19.294.188,00 contro 19.541.353,00) principalmente per l'andamento dei trasferimenti correnti.

Il risultato dell'esercizio 2019 è positivo, pari ad € 5.268,00.

Il valore finale del patrimonio netto ammonta ad € 5.426.147

Si resta in attesa della riorganizzazione delle agenzie della mobilità con legge regionale che potrebbe ridefinire anche il futuro di questa società, accorpandola ad altre presenti sul territorio regionale.

4. ASP – Azienda Servizi alla Persona Città di Piacenza

L'ASP “Città di Piacenza” opera nel settore dei servizi alla persona. Si tratta di servizi socioassistenziali, sanitari ed educativi. Il Comune di Piacenza affida la gestione di servizi a favore di anziani non autosufficienti, minori stranieri non accompagnati e disabili.

L'Azienda Pubblica Servizi alla Persona “Città di Piacenza” si è mossa dal 2017 con diversi atti programmatori e obiettivi operativi sulla base del mandato affidato dall'Amministrazione Comunale centrato sul recupero di efficienza e la progettazione di nuovi servizi.

Nel 2019 è proseguito il percorso di efficientamento dell'attività amministrativa dell'azienda e sono stati attuati i progetti che erano stati individuati per la creazione di nuovi servizi.

Il risultato economico, tuttavia, è pari a – 340.744,43 €, registra un peggioramento rispetto all'anno precedente (- € 84.997,92).

Il valore finale del patrimonio netto ammonta ad € 5.582.345,21

Il Comune di Piacenza, che detiene oltre il 90% del capitale, sta attuando una serie di interventi per favorire il rientro a pareggio di questo Ente, che tuttavia rimane un'organizzazione "ibrida" dal punto di vista giuridico.

5. ACER – Azienda casa Emilia Romagna della Provincia di Piacenza

Acer, Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della Provincia di Piacenza, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24, è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e organizzativa, patrimoniale, contabile e costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la stessa Amministrazione Provinciale, la Regione, lo Stato, o altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

La gestione riguarda alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), alloggi pubblici destinati ad edilizia sociale (ERS) e alloggi di proprietà privata in convenzione.

Come previsto dalla legge Regionale 24 del 2011 e come previsto nello statuto di Acer (art 1 comma 2), l'azienda ACER costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la stessa Amministrazione Provinciale, la Regione, lo Stato, o altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato positivo di € 170.888,00, che la Conferenza degli Enti ha deliberato di destinare integralmente a riserva ordinaria, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Ente.

Gli introiti fatturati per canoni su alloggi propri e altri servizi, dei Comuni e di altri Enti gestiti con contratti di convenzione e di concessione nel 2019 sono stati pari a 6.328.923,00 (nel 2018 erano stati 6.223.349,00 €) mentre il valore della produzione nel conto economico è di € 7.034.573,00 (€ 6.872.061,00 nel 2018), mentre i costi di produzione ammontano a € 6.802.308,00 (€ 6.631.443,00 nel 2018), i proventi e gli oneri finanziari ammontano a € 25.081,00 (€ 33.196,00 nel 2018), le imposte sul reddito di esercizio sono pari a € 84.458,00.

Lo statuto di Acer Piacenza all'art 3 "Enti locali partecipanti e quote di partecipazione" stabilisce che in applicazione dell'art. 40, comma 3, della LR 24/2001, sono titolari dell'ACER l'Amministrazione Provinciale e i Comuni della Provincia di Piacenza; la prima in ragione del 20% del valore patrimoniale netto dell'azienda, gli altri per il restante 80% ciascuno in proporzione al numero dei loro abitanti, risultanti da fonte anagrafica della popolazione residente.

L'Amministrazione provinciale e i Comuni esercitano le rispettive quote di titolarità nell'ambito della Conferenza degli enti.

Per questa ragione il metodo di consolidamento prescelto è quello proporzionale (nella misura del 20%).

6. Ente Gestione Biodiversità e Parchi Emilia Occidentale

L'ente di gestione PARCHI E BIODIVERSITA' – EMILIA OCCIDENTALE si è costituito il 01/01/2012 e gestisce:

- 5 Parchi regionali: Trebbia, Valli del Cedra e del Parma, Stirone e Piacenziano, Taro, Boschi di Carrega
- 4 Riserve naturali: Parma Morta, Prinzero, Ghirardi, Torrile e Trecasali
- 36 Siti Rete Natura 2000

L'Ente è soggetto alla disciplina contabile di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e del D.P.C.M. 28/12/2011..

L'Ente ha dunque elaborato Il Rendiconto 2019 secondo il modello stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i..

Nell'esercizio 2019:

- La gestione operativa chiude con un risultato negativo pari a 652.652,03 euro
- Il risultato d'esercizio ammonta ad euro – 827.954,92
- Il valore finale del patrimonio netto ammonta a € 11.354.756,78

7. LEPIDA s.c.p.a.

La società LEPIDA. s.p.a. è una società partecipata dalla Provincia di Piacenza in quanto l'ente ha una quota di partecipazione diretta pari al 0,0015%.

LEPIDA s.c.p.a. è una società in house, non è una società quotata (ai sensi del d. lgs. n. 175/2016).

La società ha come scopo la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004 ossia la realizzazione e gestione delle attività di pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete, progettazione, appalto per l'affidamento lavori, costruzione, collaudo delle tratte della rete in fibra ottica, affitto dei circuiti tradizionali, predisposizione infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà, messa in esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria, predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande necessarie per erogare i servizi di connettività, monitoraggio delle prestazioni di rete.

Rientra nel perimetro di consolidamento così come previsto dalle modifiche apportate al principio contabile 4.4 che prevedono di includere le società in house.

L'esercizio 2019 presenta un risultato economico positivo per 88.539,00 €.

Il valore finale del patrimonio netto ammonta ad € 73.235.604,00.

8. Asp Collegio Morigi – De Cesaris

ASP "COLLEGIO MORIGI – DE CESARIS" nasce il 01.09.2008 dalla trasformazione delle IPAB Opera Pia Collegio Maschile Morigi e Fondazione De Cesaris – Nicelli – Cella – Ceruti per "costituire uno strumento operativo di natura pubblica nel campo del diritto allo studio universitario al fine di concorrere allo sviluppo, in Piacenza, di un polo universitario di eccellenza". Nella redazione dello Statuto dell'ASP si è tenuto conto di questa indicazione pur non tralasciando le storiche finalità delle due IPAB originarie.

Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare: tra i principali impegni dell'ASP vi è innanzitutto quello di mantenere e consolidare i servizi tradizionalmente gestiti ossia la gestione del Collegio.

Entra nel bilancio consolidato della Provincia di Piacenza a partire dal 2018.

- La gestione operativa chiude con un risultato pari a € 57.342,24
- Il risultato d'esercizio ammonta ad € 51,28
- Il valore finale del patrimonio netto ammonta a € 2.543.334,39

4. Prospetto riepilogativo e analisi delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale

Prospetto degli impieghi:

Stato Patrimoniale Consolidato (ATTIVO)	Bilancio consolidato anno 2019 (a)	Bilancio consolidato Anno 2018 (b)	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
Immobilizzazioni immateriali	1.965.511,47	2.301.877,38	-336.365,91
Immobilizzazioni Materiali	183.843.682,38	178.660.524,17	5.183.158,21
Immobilizzazioni Finanziarie	17.015,98	188.380,33	-171.364,35
Totale Immobilizzazioni (B)	185.826.209,83	181.150.781,88	4.675.427,95
Rimanenze	65.677,83	62.227,94	3.449,89
Crediti	9.557.341,97	11.409.062,65	-1.851.720,68
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	303.053,45	303.063,45	-10,00
Disponibilità liquide	42.942.151,64	41.920.636,93	1.021.514,71
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	52.868.224,89	53.694.990,97	-826.766,08
RATEI E RISCONTI (D)	220.660,32	186.267,55	34.392,77
TOTALE DELL'ATTIVO	238.915.095,04	235.032.040,40	3.883.054,64

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Il totale delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo varia da 185.826.209,83 mila euro a 181.150.781,88 mila euro registrando una variazione positiva.

Immobilizzazioni immateriali

	provincia di piacenza	piacenza expo (5,4272%)	tempi agenzia srl (39,98%)	asp citta' di piacenza (5%)	acer (20%)	ente gest.biodiv.e pa(12,75%)	lepida spa (0,0015%)	asp morigi (30%)	operazioni rettifica le(100%)	operazioni rettifica as(100%)	consolidato
Immobilizzazioni immateriali	1.497.214,40	6.983,88	24.335,82	13.628,69		344.766,87	26,25	78.555,56			1.965.511,47
Costi di impianto e di ampliamento											
Costi di ricerca sviluppo e pubblicit�			8.173,51								8.173,51
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	51.658,40			3.406,56			5,98	78.555,56			133.626,50
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		6.983,88	6.112,14								13.096,02
Avviamento							6,72				6,72
Immobilizzazioni in corso ed acconti				10.163,57							10.163,57
Altre	1.445.556,00		10.050,17	58,56		344.766,87	13,55				1.800.445,15

Le immobilizzazioni immateriali comprendono il valore di un usufrutto significativo per un Istituto scolastico a carico della Provincia.

Immobilizzazioni materiali

	provincia di piacenza	piacenza expo (5,4272%)	tempi agenzia srl (39,98%)	asp citta' di piacenza (5%)	acer (20%)	ente gest.biodiv.e pa(12,75%)	lepida spa (0,0015%)	asp morigi (30%)	operazioni rettifica le(100%)	operazioni rettifica as(100%)	consolidato
Immobilizzazioni materiali (3)	177.965.529,74	894.451,62	1.708.223,47	417.964,29	311.971,60	1.507.922,73	776,99	1.036.841,94			183.843.682,38
Beni demaniali	95.017.652,32			394.694,09	310.620,80			704.556,09			96.427.523,30
Terreni				148.864,31	310.620,80						459.485,11
Fabbricati				245.829,78				704.556,09			950.385,87
Infrastrutture	95.017.652,32										95.017.652,32
Altri beni demaniali											
Altre immobilizzazioni materiali (3)	65.626.899,95	893.024,81	1.708.223,47	19.856,54	1.350,80	1.507.922,73	774,49	332.285,85			70.090.338,64
Terreni	22.046.362,91	312.176,89				723.206,79	0,14	239.785,65			23.321.532,38
di cui in leasing finanziario											
Fabbricati	42.451.650,71	575.079,08	1.493.675,99			762.835,58		81.771,80			45.365.013,16
di cui in leasing finanziario											
Impianti e macchinari	16.861,96	4.384,74	83.508,23	86,62		327,68	711,65	3.770,23			109.651,11
di cui in leasing finanziario											
Attrezzature industriali e commerciali	174.552,82	660,98	14.356,02	2.793,18		7.076,61	0,35	955,51			200.395,47
Mezzi di trasporto	96.928,75	69,36	116.683,23	100,38							213.781,72
Macchine per ufficio e hardware	58.629,08	420,23		792,21		223,23	62,35	0,01			60.127,11
Mobili e arredi		233,53		14.673,34		3.423,15		5.998,07			24.328,09
Infrastrutture											
Altri beni materiali	781.913,72			1.410,81	1.350,80	10.829,69		4,58			795.509,60
Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.320.977,47	1.426,81		3.413,66			2,5				17.325.820,44

Le immobilizzazioni materiali aumentano rispetto al 2018, per la capitalizzazione delle manutenzioni straordinarie della capogruppo.

Crediti

	provincia di piacenza	piacenza expo (5,4272%)	tempi agenzia sri (39,98%)	asp citta' di piacenza (5%)	acer (20%)	ente gest.biodiv.e pa(12,75%)	lepida spa (0,0015%)	asp morigi (30%)	operazioni rettifica le(100%)	operazioni rettifica as(100%)	consolidato
Crediti (2)	7.597.107,03	20.532,73	344.098,66	153.114,73	974.313,40	291.995,84	656,13	212.304,77	-23.156,04	-13.625,28	9.557.341,97
Crediti di natura tributaria	185.465,38		164.998,66								350.464,04
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità											
Altri crediti da tributi	185.465,38		164.998,66								350.464,04
Crediti da Fondi perequativi											
Crediti per trasferimenti e contributi	6.811.019,19		33.724,33		311.287,60	258.628,46					7.414.659,58
verso amministrazioni pubbliche	6.789.739,95		33.724,33		311.287,60	256.952,63					7.391.704,51
imprese controllate											
imprese partecipate											
verso altri soggetti	21.279,24					1.675,83					22.955,07
Verso clienti ed utenti	22.945,94	14.416,00	1.793,90	149.492,13	663.025,80	25.725,69	631,38	88.527,74	-23.156,04	-13.625,28	929.777,26
Altri Crediti	577.676,52	6.116,73	143.581,77	3.622,60		7.641,69	24,75	123.777,03			862.441,09
verso l'erario		1.388,39		3.622,60			20,94	100.659,21			105.691,14
per attività svolta per terzi											
altri	577.676,52	4.728,34	143.581,77			7.641,69	3,81	23.117,82			756.749,95

La parte preponderante dei crediti del gruppo è riconducibile alla Provincia, ma si rileva una quota significativa dei crediti di Acer in particolare verso gli utenti e l'attività svolta verso i Comuni.

Prospetto delle fonti

Stato Patrimoniale Consolidato (PASSIVO)	Bilancio consolidato anno 2019 (a)	Bilancio consolidato Anno 2018 (b)	Differenze (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	112.770.226,78	111.406.525,19	1.363.701,59
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	2.723.569,02	2.570.719,89	152.849,13
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	36.796,30	59.432,83	-22.636,53
DEBITI (D)	22.286.807,13	24.823.966,48	-2.537.159,35
RATEI E RISCOSSI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	101.097.695,81	96.171.396,01	4.926.299,80
TOTALE PASSIVO	238.915.095,04	235.032.040,40	3.883.054,64
CONTI D'ORDINE	8.949.362,63	14.779.345,48	-5.829.982,85

Si rileva un aumento del Patrimonio netto dovuto, per lo più, al risultato economico positivo della capogruppo. Nelle riserve sono registrate, altresì, le differenze di consolidamento. Negli accantonamenti a fondo rischi ed oneri si evidenzia l'accantonamento effettuato dalla Provincia sul risultato di amministrazione che, pur essendo una grandezza finanziaria, influisce sullo stato patrimoniale.

Anche la diminuzione dei debiti è ascrivibile ai pagamenti della capogruppo e si riflette sulla variazione negativa dell'attivo circolante, poiché si riferiscono a pagamenti relativi ad investimenti e lavori urgenti.

Patrimonio netto

	provincia di piacenza	piacenza expo (5,4272%)	tempi agenzia srl (39,98%)	asp città di piacenza (5%)	acer (20%)	ente gest.biodiv.e pa(12,75%)	lepida spa (0,0015%)	asp morigi (30%)	operazioni rettifica le(100%)	operazioni rettifica as(100%)	rettifiche	rettifiche provincia	consolidato
PATRIMONIO NETTO	109.782.511,13	603.805,92	2.169.373,56	279.117,27	726.621,40	1.447.732,36	1.098,55	763.000,30	-23.156,04	9.297,41	-3.010.200,17	21.026,06	112.770.226,78
Fondo di dotazione	-45.019.479,78	863.295,91	2.051.045,96	296.154,48	40.170,40	1.030.761,57	1.048,22	158.097,24			-3.010.200,17		-43.589.106,17
Riserve	152.858.138,00	-178.173,19	116.221,46		652.273,40	522.534,16	48,99	604.887,69					154.575.929,54
da risultato economico di		-171.850,61	65.994,59			-253.914,06	47,13	470,35					-359.252,60
da capitale			50.226,87		652.273,40	13.612,64	-0,27	603.217,34					1.319.329,01
da permessi di costruire													
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	152.858.138,00					762.835,58							153.620.973,58
altre riserve indisponibili		-6.322,58					2,13	1.200,00					-5.120,45
Risultato economico	1.943.852,91	-81.316,80	2.106,14	-17.037,21	34.177,60	-105.563,37	1,34	15,37	-23.156,04	9.297,41		21.026,06	1.783.403,41
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di													112.770.226,78
Fondo di dotazione e riserve													
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di													

Il Patrimonio netto e il fondo di dotazione tengono conto delle differenze di consolidamento applicate alle voci contabili che lo compongono, il Fondo di dotazione risulta negativo prevalentemente per la destinazione a riserva per beni demaniali e indisponibili.

Debiti

	provincia di piacenza	piacenza expo (5,4272%)	tempi agenzia srl (39,98%)	asp città di piacenza (5%)	acer (20%)	ente gest.biodiv.e pa(12,75%)	lepida spa (0,0015%)	asp morigi (30%)	operazioni rettifica le(100%)	operazioni rettifica as(100%)	rettifiche	rettifiche provincia	consolidato
DEBITI (1)	17.470.662,90	261.555,49	2.373.019,31	280.799,93	1.466.497,60	348.454,34	412,02	129.354,29		-22.922,69		-21.026,06	22.286.807,13
Debiti da finanziamento		194.882,45		37.876,63	116.139,40	73.243,42	9	46.822,73					468.973,63
prestiti obbligazionari													
vi altre amministrazioni													
verso banche e tesoriere		194.882,45		37.876,63	116.139,40			46.822,73					395.721,21
verso altri finanziatori						73.243,42	9						73.252,42
Debiti verso fornitori	8.347.331,62	34.850,22	23.157,62	206.931,34	201.080,60	157.754,64	229,33	35.630,31		-22.922,69		-21.026,06	8.963.016,93
Acconti		8.250,59		13.921,66			9,59						22.181,84
Debiti per trasferimenti e enti finanziati dal servizio	7.893.196,14		2.344.193,32		310.620,40	24.695,13	15,52						10.572.720,51
altre amministrazioni	7.717.609,11					14.553,40							7.732.162,51
imprese controllate							15,52						15,52
imprese partecipate													
altri soggetti	175.587,03		2.344.193,32		310.620,40	10.141,73							2.840.542,48
Altri debiti	1.230.135,14	23.572,23	5.668,37	22.070,30	838.657,20	92.761,15	148,58	46.901,25					2.259.914,22
tributari	75.205,31	16.546,61	2.240,48	9.306,65	12.103,40	1.930,83	79,94	4.302,29					121.715,51
verso istituti di previdenza e per attività svolta per clienti	21.595,62	1.887,85	3.427,89	12.763,65	2.806,20	2.947,18	25,84	2.108,27					47.562,50
altri	1.133.334,21	5.137,77			823.747,60	86.708,08	42,8	40.490,69					2.089.461,15

Sono state operate elisioni per debiti infragruppo per complessivi € 21.026,06 rispetto alla capogruppo e di € 22.922,69 per transazioni avvenute tra gli enti dell'area di consolidamento. Il prospetto relativo ai debiti tiene conto delle operazioni infragruppo come dianzi illustrato.

5. Valore e Costo della produzione e Risultato economico.

Di seguito si riporta il conto economico. Si può notare l'incidenza di alcune voci presenti nelle partecipate: per Tempi agenzia i trasferimenti correnti; per Acer i ricavi da servizi e per ASP l'incidenza della spesa di personale.

	provincia di piacenza	piacenza expo (5,42/2%)	tempi agenzia srl (39,98%)	asp città di piacenza (8%)	acer (20%)	ente gest.biodiv.e	lepida spa (0,0015%)	asp morigi (30%)	operazioni rettifica	operazioni rettifica	rettifiche provincia	consolidato
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	41.627.917,05	109.992,36	7.713.816,36	740.709,68	1.406.914,60	363.832,83	912,32	450.511,82	-23.156,04			52.391.450,98
Proventi da tributi	24.462.177,33											24.462.177,33
Proventi da fondi perequativi												
Proventi da trasferimenti e contributi	11.513.939,94	13.646,37	7.583.148,53	9.340,97		321.529,73						19.441.605,54
Proventi da trasferimenti correnti	7.583.082,00		7.549.876,37	3.899,90		283.420,38						15.420.278,65
Quota annuale di contributi agli investimenti	3.930.857,94		33.272,16	5.441,07		38.109,35						4.007.680,52
Contributi agli investimenti		13.646,37										13.646,37
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	937.378,29	94.795,17	99.509,82	649.896,31	1.265.784,60	30.963,04	902,95	211.499,58	-23.156,04			3.267.573,72
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	208.707,69		99.350,30			9.892,45		86.402,05				404.352,49
Ricavi della vendita di beni						8.026,17		10,79				8.036,96
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	728.670,60	94.795,17	159,52	649.896,31	1.265.784,60	13.044,42	892,16	125.097,53	-23.156,04			2.855.184,27
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)					141.130,00							141.130,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione							2,33					2,33
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				10.737,08								10.737,08
Altri ricavi e proventi diversi	4.714.421,49	1.550,82	31.158,01	70.735,32		11.340,06	7,04	239.012,24				5.068.224,98
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	40.212.729,40	185.017,63	7.709.893,53	727.290,23	1.360.461,60	447.045,08	911,62	433.309,16			-21.026,06	51.055.632,19
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	268.050,81	3.250,78	2.625,49	20.863,77	1.213,00	2.208,50		899,45				299.133,52
Prestazioni di servizi	12.096.396,71	65.774,62	86.990,88	344.862,01	796.663,20	151.113,31	268,85	60.165,08			-21.026,06	13.581.208,60
Utilizzo beni di terzi	374.014,94	3.044,28	4.622,89	2.346,50		1.257,57	28,68	185.021,72				570.336,58
Trasferimenti e contributi	11.984.572,63		7.355.219,75			965,3						19.340.757,68
Trasferimenti correnti	11.984.572,63		7.355.219,75			965,3						19.340.757,68
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.												
Contributi agli investimenti ad altri soggetti												
Personale	5.695.441,29	27.065,88	93.817,07	315.965,89	256.680,60	133.447,60	390,79	38.937,04				6.561.746,16
Ammortamenti e svalutazioni	6.232.334,31	22.016,74	144.530,90	12.144,30	62.592,80	150.519,04	128,95	49.334,00				6.673.601,04
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	322.310,85	3.088,89	7.634,98	428,5	3.283,80	123.694,08	18,02	5.347,14				465.806,26
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.491.757,33	18.850,08	136.895,92	11.715,80	19.309,00	26.824,96	107,54	43.680,86				5.749.141,49
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni												
Svalutazione dei crediti	418.266,13	77,77			40.000,00		3,39	306				458.653,29
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-3.580,00			132,01			0,43					-3.447,56
Accantonamenti per rischi	192.500,00			1.500,00				923,94				194.923,94
Altri accantonamenti	200.261,99	44.230,59	5.997,00	1.100,00		1.169,45		6.067,29				258.826,32
Oneri diversi di gestione	3.172.736,72	19.634,74	16.089,55	28.375,75	243.312,00	6.364,31	72,2	91.960,64				3.578.545,91
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-2.590,59	-4.950,96	-743,63	-1.296,67	5.016,20	-1.344,09	0,05	-4.702,32				-10.612,01
Proventi da partecipazioni da società controllate					11.602,40							11.602,40
Proventi da partecipazioni da società partecipate												
Proventi da partecipazioni da altri soggetti					11.602,40							11.602,40
Altri proventi finanziari	1.203,31	278,14	43,58				1,13					1.526,16
Interessi ed altri oneri finanziari	3.793,90	5.229,10	787,21	1.296,67	6.586,20	1.344,09	1,08	4.702,32				23.740,57
Interessi passivi	3.793,90	5.228,56	787,21	1.188,87		1.344,09	1,08	4.702,32				17.046,03
Altri oneri finanziari		0,54		107,8	6.586,20							6.694,54
RET TIFICHE DI VALORE ATTIVA FINANZIARIA	-56.998,92											-56.998,92
Rivalutazioni												
Svalutazioni	56.998,92											56.998,92
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	931.661,14	-1.340,57				-12.209,54				9.297,41		927.408,44
Proventi straordinari	1.027.799,18					11.069,12				22.922,69		1.061.790,99
Proventi da permessi di costruire												
Proventi da trasferimenti in conto capitale												
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.016.059,18					11.069,12				22.922,69		1.050.050,99
Plusvalenze patrimoniali	11.740,00											11.740,00
Altri proventi straordinari												
Oneri straordinari	96.138,04	1.340,57				23.278,66				13.625,28		134.382,55
Oneri straordinari												
Trasferimenti in conto capitale												
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	42.662,01	391,79				23.277,92				13.625,28		79.957,00
Minusvalenze patrimoniali						0,74						0,74
Altri oneri straordinari	53.476,03	948,78										54.424,81
Imposte (*)	343.406,37		1.073,06	29.159,99	17.291,60	8.797,49	-0,59	12.484,97				412.212,89
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.943.852,91	-81.316,80	2.106,14	-17.037,21	34.177,60	-105.563,37	1,34	15,37	-23.156,04	9.297,41	21.026,06	1.783.403,41
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi												

In conclusione il Bilancio consolidato del gruppo si caratterizza per una forte patrimonializzazione (in particolare dovuta agli immobili posseduti dalla Provincia ma anche dalle altre società).

Il risultato economico del gruppo registra un miglioramento dovuto al miglioramento del risultato della capogruppo.

NOTA INTEGRATIVA

1. Percorso di predisposizione del bilancio consolidato

La Provincia ha comunicato agli enti, alle aziende e alle società comprese nell'elenco n. 2 che sarebbero state incluse nel perimetro di consolidamento ed ha impartito le direttive per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Gli enti da consolidare hanno trasmesso alla Provincia il loro bilancio dell'anno 2019 riclassificato secondo lo schema allegato al D.lgs 118/2011 ed anche i criteri di valutazione delle poste di bilancio. I bilanci degli enti e delle società sono stati consolidati con il metodo proporzionale, in quanto nell'area di consolidamento non sono previsti soggetti controllati dalla Capogruppo

Il consolidamento dei bilanci ha seguito le seguenti fasi:

- Calcolo proporzionale, sulla base delle quote di partecipazione, di tutte le poste di bilancio delle società e sommatoria a quelle della Provincia;
- Neutralizzazione del patrimonio netto, laddove già considerato nelle partecipazioni della Provincia e determinazione eventuali differenze di consolidamento;
- Neutralizzazione delle operazioni infragruppo comunicate;
- Determinazione del risultato di esercizio e dell'attivo e del PN del Gruppo di consolidamento.

2. Criteri di valutazione

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e dell'ente locale capogruppo siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Il Principio contabile per il Bilancio Consolidato afferma, altresì, che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Si ritiene, allo stato attuale, stante la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento che la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

Relativamente ai criteri di valutazione applicati per la redazione del Bilancio consolidato della Provincia di Piacenza ci si è attenuti al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all'All. del D. Lgs. 118/2011, come di seguito specificato.

Immobilizzazioni materiali

Nel bilancio armonizzato della Provincia le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione, laddove è stato possibile valorizzarlo. In alcuni casi è stato utilizzato il valore derivante dalla rendita catastale capitalizzata. Per gli istituti scolastici è inserito il valore storico di bilancio, se non era possibile avere il costo di

costruzione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato della Provincia gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni immobili:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale: 2%.
- Fabbricati demaniali: 2%, altri beni demaniali: 3%.
- Infrastrutture demaniali e non demaniali: 3%.
- Beni immateriali: 20%, salvo eccezioni, con particolare riferimento alle scuole in gestione Legge 23/2006 (cfr. oltre le immobilizzazioni immateriali).
- Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico: 0%.

Beni mobili:

- Mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%.
- Equipaggiamento e vestiario: 20%.
- Automezzi ad uso specifico: 10%.
- Macchinari per ufficio: 20%.
- Mobili e arredi per ufficio: 10%.
- Impianti ed attrezzature: 5%.
- Hardware: 25%.
- Materiale bibliografico: 0%.
- Strumenti musicali: 20%.
- Armi: 20%.
-

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio -, o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 139 del medesimo decreto non vengono assoggettati ad ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

Per quanto riguarda la Provincia, le manutenzioni su altri beni di terzi - che in base all'attuale schema di stato patrimoniale sono appostate alla voce immobilizzazioni in corso delle immobilizzazioni immateriali - sono principalmente relative alle manutenzioni straordinarie e agli ampliamenti su plessi scolastici gestiti in regime di L.23/96. Si ricorda che la gestione delle scuole superiori in regime L.23/96 implica che tutti i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria siano a carico della Provincia. L'ammortamento è applicato al 2%.

Si osserva che, nel nuovo piano dei conti armonizzato degli enti locali, il fattore software è appostato alla voce Immobilizzazioni in corso, mentre per il bilancio civilistico è correttamente previsto nella voce Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere di ingegno.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello stato patrimoniale armonizzato della Provincia, le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente dalle partecipazioni in società, le quali sono state valorizzate con il criterio della quota del patrimonio netto.

Rimanenze

Per quanto riguarda la Provincia, le rimanenze sono da riferirsi principalmente a materiali per le manutenzioni di scuole e strade, carburante, cancelleria.

Crediti

Per quanto riguarda la Provincia, nello Stato Patrimoniale armonizzato i crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 del codice civile.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

Debiti

Per quanto riguarda la Provincia, i debiti sono iscritti nello stato patrimoniale al loro valore nominale.

3. Le operazioni infragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Nel 2019 le partite infragruppo non sono state rilevanti e non hanno inciso in modo significativo sui saldi del bilancio consolidato. Si riportano, di seguito, le operazioni infragruppo relative a debiti/crediti e costi/ricavi, per il loro valore complessivo che, in sede di consolidamento, sono state elise.

AREA CONSOLIDAMENTO GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA				
OPERAZIONI INFRAGRUPPO	ANNO 2019			
	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
PROVINCIA PIACENZA		21.026,06	-	21.026,06
TEMPI AGENZIA S.R.L.				
PIACENZA EXPO S.P.A				
ASP CITTA' DI PIACENZA				
ACER PIACENZA				
ENTE GESTIONE PARCHI				
LEPIDA SPA	21.026,06		21.026,06	
ASP MORIGI				

4. Le differenze di consolidamento

In sede di consolidamento, si è proceduto a elidere il valore delle partecipazioni iscritte nel rendiconto consolidato relativo alle società controllate incluse nel perimetro di consolidamento, con la corrispondente frazione di patrimonio netto, iscritto nei bilanci delle medesime società per la quota percentuale di possesso della Capogruppo.

Società partecipata	Quota di partecipazione	PN = Cap soc + riserve	Quota di PN detenuta dalla Provincia	Valore della partecipazione iscritto a Rendiconto Provincia
Tempi Agenzia	39,98%	5.420.879,00	2.167.267,42	2.145.940,09
Piacenza Expo	5,43%	12.623.871,00	685.122,72	863.264,10
ASP Città di Piacenza	5%	5.923.089,64	296.154,47	0
ACER	20%	3.462.219,00	692.443,80	0
Ente parchi	12,75%	12.182.711,70	1.553.295,74	0
Lepida	0,00%	73.147.065,00	1.097,21	995,98
ASP Collegio Morigi	30,00%	2.543.283,11	762.984,92	0
TOTALE		115.303.118,45	6.158.366,29	3.010.200,17

A seguito del consolidamento si registra un incremento del patrimonio di 3.148.166,12

5. Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Sono correttamente rilevati ed imputati.

6. Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”

I ratei e i risconti vengono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

7. Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari

Per quanto riguarda la **Provincia** e l'Ente Parchi, entrambi in contabilità finanziaria, nei proventi straordinari sono riportati, tra le insussistenze del passivo, i residui passivi cancellati in sede di riaccertamento ordinario. Analogamente, i residui attivi cancellati sono riportati negli oneri straordinari, alla voce insussistenze dell'attivo. Tra le plusvalenze patrimoniali la voce principale è rappresentata dalla plusvalenza ottenuta dalla vendita di immobili di proprietà

Per quanto riguarda gli altri organismi, in contabilità economica, i proventi e gli oneri straordinari non sono più esposti in modo distinto nel conto economico, per effetto del D.Lgs. 139/2016.

8. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Per effetto della legge 56 del 2014, gli amministratori della Provincia non percepiscono alcun compenso.

Nessun componente del Collegio dei revisori della Provincia ricopre la carica di revisore negli enti del gruppo.

9. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati

La Provincia non ha stipulato contratti in strumenti finanziari derivati.

10. Spese di personale relative alle società consolidate

Le spese del personale provinciale ammontano a € 5.695.441,29, la voce riferita al costo di personale riferita al Gruppo consolidato è pari a 6.561.746,16

11. Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni

La Provincia non ha ripianato perdite degli altri organismi ed enti partecipati.

12. Elisione della voce dividendi

Non sono presenti dividendi

13. Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio di esercizio

Dopo la chiusura del bilancio consolidato per l'esercizio 2019 non si sono verificati eventi significativi che possono avere effetti rilevanti sullo stesso.



PROVINCIA DI PIACENZA

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1718/2020 del Ufficio Bilancio ad oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO PROVINCIA DI PIACENZA RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019, si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 26/11/2020

**Sottoscritto dal Dirigente
(CACCIATORE FRANCESCO)
con firma digitale**



Provincia di Piacenza

UFFICIO DI STAFF BILANCIO, PATRIMONIO E ACQUISTI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1718/2020 ad oggetto:
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO PROVINCIA DI PIACENZA
RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto
legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita'
contabile.

Piacenza li 26/11/2020

**Sottoscritto dal Dirigente del
Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e
Acquisti
(CACCIATORE FRANCESCO)**

con firma digitale



Provincia di Piacenza

Servizio Personale e Affari Generali Relazione di Pubblicazione

Delibera di Consiglio N. 44 del 30/11/2020

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

Proposta n. 1718/2020

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO PROVINCIA DI
PIACENZA RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019**

La deliberazione sopra indicata:
viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124
D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Piacenza li, 03/12/2020

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale